



ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO "S. BAGOLINO"
Via G. Verga, 34D - Tel.0924/22120 – Fax 09241916970 - 91011 ALCAMO
Codice fiscale:80004280816 - email: tpic83400c@istruzione.it , tpic83400c@pec.istruzione.it Sito web: www.scuolabagolino.it

<p align="center">CONTRATTO INTEGRATIVO ISTITUTO COMPRENSIVO "S. BAGOLINO" ALCAMO</p>

In data 17.10.2014 in Alcamo presso i locali della Presidenza, in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica, alle ore 17:30, si sono riuniti il D.S. e le RSU, che hanno concordato il presente contratto.

VISTO il CCNL 04/08/1995;

VISTO il CCNL 26/05/1999;

VISTO il CCNL 31/08/1999;

VISTO il CCNL sottoscritto il giorno 29 novembre 2007 per il quadriennio 2006/2009;

VISTO il CCNL del 04/08/2011;

VISTO l'accordo del CCNL concernente criteri generali per la determinazione dei contingenti del personale educativo ed ATA necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero;

VISTA l'intesa del 07.08.2014 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e le organizzazioni sindacali;

VISTA la nota del 25.09.2014 -prot.n. 7077- con la quale veniva comunicato il finanziamento per i 4/12 del MOF per l'anno scolastico 2014/2015;

VISTO il piano di riparto presente nel SIRGS – sottosistema Spese Web

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;

CONVENUTO che il sistema delle relazioni sindacali è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, tra la delegazione di parte pubblica, le RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del CCNL, si stipula il seguente contratto integrativo d'istituto.

TITOLO I – RELAZIONI SINDACALI

Art.1 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA, sia con contratto a tempo indeterminato che a tempo determinato in servizio nell'istituto.

Art.2 RELAZIONI SINDACALI

Le parti si rapportano sulla base dei seguenti modelli relazionali

- **Informazione preventiva** (Specifici incontri ed esibizione della relativa documentazione);
- Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento professionale;
- Utilizzazione dei servizi sociali;
- Partecipazione (attraverso accordi e/o intese) a progetti di interesse scolastico;
- Contrattazione integrativa d'istituto (sottoscrizione dei contratti aventi per oggetto la materia di cui all'art.6 del CCNL e le successive modificazioni);
- Conciliazione (conciliazione bonaria delle controversie);
- **Informazione successiva** (Specifici incontri ed esibizione della relativa documentazione);
- Nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti con il fondo d'istituto;
- Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola scuola o dall'amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- Verifica dell'attuazione della contrattazione integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse. Le informazioni vengono fornite dal Dirigente Scolastico nel corso di appositi incontri, unitamente alla relativa documentazione.

Art.3 SOGGETTI DELLE RELAZIONI E COMPOSIZIONI DELLE DELEGAZIONI

I SOGGETTI ABILITATI A INTRATTENERE LE RELAZIONI SONO

- Per la parte pubblica: il Dirigente Scolastico;
- Per la parte sindacale: le RSU all'interno dell'istituto.

Le diverse delegazioni possono farsi assistere da esperti che non hanno però titolo a intervenire nella discussione.

Art.4 CAMPO DELLA CONTRATTAZIONE

La contrattazione si svolge sulle seguenti materie :

- a) Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici dell'istituto;
- b) Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al POF;
- c) Utilizzazione dei servizi sociali;
- d) Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali, nonché dei contingenti di personale previsti dell'art.2 dell'accordo sull'attuazione della L.146/90;
- e) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- f) Attività e progetti retribuiti con il fondo d'istituto;
- g) Criteri di retribuzione e utilizzazione del personale impegnato nello svolgimento delle attività aggiuntive, e di quanto altro previsto dalle norme vigenti;
- h) Ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica, ritorni pomeridiani. La misura dei compensi al personale docente ed educativo per le attività di flessibilità didattica di cui all'art.31 comma 1 CCNL del 31/8/99, per le attività complementari di Educazione Fisica di

cui all'art. 32 dello stesso CCNL, nonché per quelle di cui al citato Art. 43 del CCNL 26/5/99;

- i) Modalità relative alla organizzazione del lavoro e dall'articolazione dell'orario del personale ATA nonché i criteri per l'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto Art.43 CCNL 26/5/99;
- j) La misura dei compensi da corrispondere al personale docente della cui collaborazione il D.S. intende avvalersi Art.25 comma 5 del d.lgs. n.165/2001 e dell'art. 88 comma 2 lettera R del CCNL, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali;
- k) Criteri per la fruizione dei permessi retribuiti e non, e criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- l) Criteri generali per la ripartizione della risorse del fondo d'istituto per l'attribuzione dei compensi accessori previsti dall'art. 82 per il personale ATA;
- m) Criteri e modalità per i compensi spettanti al personale delle scuole che ottengono il finanziamento relativo alle aree a rischio. Art.9,comma 4 ;
- n) Criteri e modalità per i compensi per le funzioni- strumentali Art. 33,comma 2;
- o) Criteri e modalità per l'attribuzione degli incarichi, dei compiti di particolare responsabilità e dei relativi compensi al personale ATA. Art.47;
- p) Criteri e modalità ad utilizzare le risorse per la formazione ed il rimborso per le spese effettuate per l'autoaggiornamento. Art.63, comma 1.

Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico la contrattazione deve concludersi entro settembre e per le altre parti al più presto possibile.

Art.5 PROCEDURE PER LA CONTRATTAZIONE

Gli incontri sono sempre formalmente convocati dal Dirigente o dalle RSU per iscritto, in orario di lavoro, o, ove è possibile, al di fuori dell'orario di lavoro. Ricevuta la richiesta per l'apertura della contrattazione egli convoca i soggetti sindacali.

I contratti sottoscritti saranno affissi all'albo sindacale e all'albo delle RSU

Al termine di ogni incontro sarà redatto apposito verbale, a discrezione delle RSU nel loro interno.

TITOLO II – DIRITTI SINDACALI

Si allega al presente contratto integrativo copia dell'accordo sulle Relazioni Sindacali e sui Diritti Sindacali, sottoscritta dalle RSU e dal D.S, con voci più dettagliate secondo le norme vigenti sia per il personale Docente che per il personale ATA

Art.1- ASSEMBLEE SINDACALI

Le assemblee sindacali possono essere indette dalle RSU sia congiuntamente che singolarmente e dalle OO.SS. del comparto scuola. Nel caso di assemblea al di fuori dell'orario di lavoro tutti i lavoratori hanno diritto a parteciparvi. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti. Nel caso di assenza per sopravvenuta malattia o per altro motivo manifestatosi dopo la dichiarazione di partecipazione, non si terrà conto del calcolo per il monte ore. Quando sono convocate le assemblee che prevedano la partecipazione del personale ATA, il D.S. e le RSU stabiliscono preventivamente il numero minimo di lavoratori necessario per assicurare i servizi essenziali alle attività indifferibili, coincidenti con l'assemblea. L'individuazione del personale obbligato al servizio tiene conto dell'eventuale disponibilità. In caso contrario, attuando comunque una rotazione.

Art.2- PERMESSI SINDACALI RETRIBUITI

I membri delle RSU, per l'espletamento del proprio mandato, hanno il diritto a permessi retribuiti, giornalieri od orari.

I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali con le modalità e per le finalità previste dal CCNQ del 7 Agosto 1998 e dal CCNQ del 20 novembre 1999.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico.

- a) Dalle segreterie territoriali delle OO.SS. se si tratta della quota di permessi di propria competenza.
- b) Direttamente dalle RSU per la quota di loro spettanza.

La comunicazione va resa almeno 48 ore prima dell'utilizzo del permesso .

La concessione dei permessi si configura come un atto dovuto, a prescindere dalla compatibilità con l'esigenza di servizio.

TITOLO III – AREA DEL PERSONALE DOCENTE

VISTO IL CCNL 4.8.95;
VISTO IL CCNL 6.5.99;
VISTO IL CCNI 31.8.99;
VISTO IL CCNL 16.5.03;
VISTO il CCNL 2006/09;
CONSULTATO il personale sulle materie in oggetto,

SI STIPULA IL SEGUENTE CONTRATTO INTEGRATIVO

MODALITA' DI UTILIZZO DEL PERSONALE DOCENTE IN RELAZIONE AL POF

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLA CLASSI

Si utilizzeranno i seguenti criteri :

- Continuità didattica C.S. Sez. VI Dec. 145/95 T.U. Art.10 comma 4, 128 comma 3, 396 comma 2, lettera D;
- Anzianità di servizio;
- Richiesta dei genitori.

ASSEGNAZIONE DI SPEZZONI ECCEDENTI IL NORMALE ORARIO DI CATTEDRA

- Anzianità di servizio.

ASSEGNAZIONI DI ULTERIORI INCARICHI PER ATTIVITA' EXTRACURRICULARI MODALITA' E CRITERI

- Disponibilità;
- Precedenti esperienze nello stesso ambito all'interno dell'istituto scolastico;
- Minor numero di incarichi contemporaneamente ricoperti;
- Il D.S. per gli incarichi non previsti nel piano annuale delle attività, di cui sia sorta l'esigenza nel corso dell'anno scolastico, consulta la RSU prima di procedere all'incarico.

FONDO D'ISTITUTO

Visto il prospetto sul budget per l'a.s.2014/15:

PROSPETTO FONDO ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2014/2015	POSTI ORGANICO	IMPORTO	TOTALE	4/12	8/12	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
SCUOLA DELL'INFANZIA							
Numero addetti	9	354,80	3.193,21	1.064,40	2.128,81	3.193,21	2.406,34
TOTALE	9		3.193,21	1.064,40	2.128,81	3.193,21	2.406,34
SCUOLA PRIMARIA							
Numero addetti	17	354,80	6.031,60	2.010,53	4.021,07	6.031,60	4.545,29
TOTALE	17		6.031,60	2.010,53	4.021,07	6.031,60	4.545,29
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO							
Numero addetti	41	354,80	14.546,80	4.848,93	9.697,87	14.546,80	10.962,17
TOTALE	41		14.546,80	4.848,93	9.697,87	14.546,80	10.962,17
PERSONALE ATA							
Numero addetti	19	354,80	6.741,20	2.247,07	4.494,13	6.741,20	5.080,03
TOTALE	19		6.741,20	2.247,07	4.494,13	6.741,20	5.080,03
Punti erogazione	4	2.495,29	9.981,16	3.327,05	6.654,11	9.981,16	7.521,60
TOTALE COMPLESSIVO	86		40.493,97	13.497,99	26.995,99	40.493,97	30.515,43
ECONOMIA AL 31.08.2014						-	0,00
TOTALE GENERALE						40.493,97	30.515,43

DESCRIZIONE		UNITA'	PARAMETRI	Totale	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Funzioni Strumentali	Quota base		1.330,60	1.330,60	5.490,12	4.137,24
	Num. Complessità	2	643,07	1.286,14		
	Dimensione OD doc.	67	40,47	2.711,38		
Incarichi Specifici ATA	Organico Diritto ATA	15	145,09	2.031,70	2.031,28	1.530,72
	<i>Decurt. DSGA</i>	<i>Decurt. Ex LSU</i>	<i>Decurt. Co.Co.Co.</i>	Totale		
	1	0	0	14		
Ore eccedenti	OD Inf. e Primaria	26	28,81	749,06	3.434,17	2.587,92
	OD Secondaria	41	60,37	2.475,17		

Viste le tabelle n. 5 e n. 6 del C.C.N.L.29/11/2007

ATTIVITA'	COMPENSI
Ore aggiuntive Insegn. del personale docente	35,00
Ore aggiuntive pers. Docente non insegnamento	17,50
Ore aggiuntive personale ata assistente amm.vo	14,50
Ore aggiuntive pers. Coll.scolastico	12,50

IL FONDO D'ISTITUTO (ECONOMIE) PER L'A.S. 2014/15 È COSÌ SUDDIVISO:

ATTIVITA'	COMPENSI
COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N. 2 UNITA'	4.900,00
ATTIVITA' PRESTATE OLTRE L'ORARIO PERSONALE ATA	6.797,50
ATTIVITA' AGGIUNTIVE E FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO	4.847,93
COMPENSI AL PERSONALE PER INCARICHI DELIBERATI DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO	10.640,00
INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA	3.330,00
TOTALE COMPLESSIVO	30.515,43

SUDDIVISIONE TRA IL PERSONALE

Docenti: 75,00% della disponibilità residua del FIS

ATA: 25,00% della disponibilità residua del FIS ripartito tra: Assistenti Amministrativi (30%)
Collaboratori Scolastici (70%)

ATTIVITA' SPORTIVA

n. 2 doc. per 2 ore settimanali da ottobre fino a maggio previa approvazione del progetto da parte dell'U.S.R.

FUNZIONI STRUMENTALI

- Prof.ssa **AMATO CATERINA** docente di Lettere € 1.379,08
 1. Interventi e servizi per gli alunni nella scuola secondaria di 1° grado.
 2. Sostegno al lavoro dei docenti con funzione di coordinamento;
- Ins. **ZAPPATA ELISABETTA** docente di Religione scuola primaria € 1.379,08
 1. Interventi e servizi per gli alunni nella scuola primaria
 2. Sostegno al lavoro dei docenti con funzione di coordinamento;
- Prof. **CARADONNA SALVATORE** docente di Educazione tecnica
 1. Coordinamento CTP e rapporti con altri Enti
 2. Sostegno al lavoro dei docenti con funzione di coordinamento;
 3. Sostegno al lavoro dei docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie € 1.379,08.

TOTALE COMPLESSIVO € 4.137,24

ART.1- PERMESSI SINDACALI NON RETRIBUITI

Oltre ai permessi retribuiti di cui all'art. 2 i membri delle RSU come pure i membri di organismi dirigenti di una O.S. possono fruire di permessi sindacali non retribuiti per partecipare a trattative sindacali, congressi o convegni fino ad un massimo di otto giorni l'anno.

ART.-2 DELEGATI SINDACALI

I delegati sindacali sono i rappresentanti di un sindacato dei lavoratori della scuola presso un istituto, questi per essere riconosciuti tali, devono essere formalmente accreditati dal segretario territoriale dall'organizzazione sindacale.

BACHECA SINDACALE E DOCUMENTAZIONE

In ciascun plesso o sezione staccata, nonché nella sede principale, è collocata, a cura del D.S. una bacheca sindacale a disposizione delle RSU e dei sindacati firmatari dei CCNL e CCNI.

Le RSU hanno il diritto di affiggere in tale bacheca, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e di lavoro e comunque, quanto ritengano abbia rilevanza per i lavoratori, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione o controllo. Anche la rimozione di quanto esposto è di esclusiva pertinenza delle RSU.

Stampati e documenti possono essere inviati nelle scuole per posta e/o via fax per l'affissione anche dalle strutture sindacali. Il D.S. assicura la tempestiva trasmissione di tale materiale alle RSU.

ART.3- AGIBILITA' SINDACALE ACCORDO QUADRO SULLE MOBILITA' DI UTILIZZO DELLE PREROGATIVE SINDACALI G.U. 207 DEL 4/9/98 CCNL 1998/2001 ART. 6.7.8.9; CCNL 2006-09 ART. 3, 4, 6, 7, 8.

I membri delle RSU, in qualsiasi momento durante e al di fuori il proprio orario di lavoro, hanno diritto di comunicare con gli altri lavoratori della propria istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale. L'istituzione scolastica provvederà a mettere a disposizione delle RSU un locale attrezzato con idoneo arredamento destinato ad eventuali riunioni, consulenze al personale e conservazione degli atti e documentazione.

Alla RSU è consentito di utilizzare: telefono, fax, ciclostile e fotocopiatrice, personal computer, compreso l'utilizzo di posta elettronica e rete telematica per motivi sindacali, accedere ad Internet, di collegarsi con siti Sindacali, di ricevere comunicazioni e documenti ecc..

TRASPARENZA ART. 22 L.241/90 REGOL. APPL. ART. 9 DPR. 352/92

Le RSU hanno libero accesso alle circolari pervenute sia di interesse generale, sia di interesse sindacale. A richiesta delle RSU sarà consegnata copia della/e circolare/i ritenuta/e di particolare interesse.

Le RSU hanno diritto di accesso alla consultazione di Gazzette Ufficiali, Bollettini Ufficiali ed ogni altra pubblicazione che perviene all'Istituto sia in abbonamento sia in forma gratuita.

PATROCINIO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

La RSU, su delega degli interessati da acquisire agli atti della scuola, hanno il diritto di accesso agli atti che li riguardano in ogni fase del procedimento.

L'affissione all'albo dei prospetti analitici relativi all'utilizzo del fondo d'istituto e indicanti i nominativi, le attività, gli impegni orari e i relativi compensi, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro, non costituisce violazione della privacy.

ART. 4 UTILIZZO ORE PER LA CONTEMPORANEITA' O COMPRESENZA

Le ore di contemporaneità nella scuola primaria vengono disposte per coprire le assenze, inferiori a cinque giorni, a turno dagli interessati in compresenza.

In caso non vi siano supplenze, tali ore vengono utilizzate per attività di recupero e di potenziamento.

ART. 5 MODALITA' DI SOSTITUZIONE DEI DOCENTI IN CASO DI SUPPLENZE BREVI:

Nel caso di sostituzione dei Docenti della Scuola Media per assenze non superiori ai quindici giorni si procede con il seguente ordine di priorità :

- Docenti a disposizione;
- Docenti in compresenza sia ordinari che di sostegno (in quanto docenti della classe) se presenti in classe;
- Docenti Recupero ore di permesso;
- Conferimento ore eccedenti seguendo l'ordine appresso indicato: stessa classe, stessa disciplina, docenti che hanno dato la disponibilità ad ore eccedenti con una distribuzione il più possibile equa tra di loro.

ART. 6 PERMESSI BREVI

I permessi brevi verranno recuperati orientativamente entro i due mesi successivi con le supplenze, fermo restando che il loro ammontare è del 50% delle ore nella giornata lavorativa (due ore) art. 16 CCNL 2006/09. Nel caso in cui il docente non può recuperare il permesso quando richiesto da D.S. potrà farlo successivamente. Per il recupero delle ore il docente sarà informato con sufficiente anticipo dal D.S., tranne nei casi di emergenza.

ART. 7 ASSENZE PER MALATTIA.

Nel caso un docente si assenti :

- nella scuola dell'Infanzia a tempo normale in prima istanza si cambia il turno; se necessario si chiama il supplente anche per un giorno;

Si chiama il supplente:

- Nella Scuola Primaria, se l'assenza complessiva è superiore a cinque giorni, o se necessario, anche inferiore a cinque giorni;
- nella Scuola Media se l'assenza è superiore a dieci giorni altrimenti la sostituzione verrà effettuata con Docenti in servizio a disposizione o retribuiti con ore eccedenti seguendo le modalità già sopra riportate. Da quest'anno, essendo state riportate a 18 ore settimanali d'insegnamento tutte le cattedre, si potrà nominare un supplente anche se l'assenza del titolare sarà inferiore a dieci giorni.

ART. 8 FERIE E FESTIVITA' SOPPRESSE

Per la richiesta di usufruire delle ferie si fa riferimento al CCNL 2006/09, Artt. 13 e 19; per quanto riguarda il recupero delle festività sopresse (art. 14 de CCNL citato e art.1 lett. B L. 937/77), i quattro giorni, devono essere fruiti, a richiesta, dal personale docente esclusivamente durante il periodo tra il termine delle lezioni e degli esami e l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, ovvero durante i periodi annuali di sospensione dell'attività didattica quali le vacanze di Natale e di Pasqua. Se il capo d'Istituto non li concede per motivate esigenze di servizio nei giorni richiesti è tenuto a dare comunicazione all'ufficio pagatore per la liquidazione del compenso forfetario, ai sensi della L.937/77, lett.B comma 2.

ART. 9 FERIE GODIBILI DURANTE L'ATTIVITA' DIDATTICA

A domanda del dipendente sono concessi nell'anno scolastico tre giorni di permesso retribuito per motivi personali o familiari documentati anche al rientro, o auto certificati in base alle leggi vigenti, per gli stessi motivi sono fruibili i sei giorni di ferie durante i periodi di attività didattiche di cui all'art. 13, comma 9, del CCNL 2006/09 e dell'art. 15 comma 2. I permessi possono essere fruiti cumulativamente nel corso di ciascun anno scolastico, Tutti i periodi di permesso sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio, e sono interamente retribuiti.

TITOLO IV - DIRITTO DI SCIOPERO

Art.1 - In caso di assemblea sindacale tutto il personale della scuola che intende partecipare dovrà dare adesione per iscritto.

Art.2 - Se il personale docente non partecipa totalmente all'assemblea si dovrà assicurare la presenza del personale ATA ricorrendo alla disponibilità volontaria o ad una turnazione.

Art.3- I Docenti che intendono scioperare, anche se non sono tenuti a farlo, volontariamente lo dichiareranno in tempo utile per consentire al D.S. di adottare quei provvedimenti che si riterranno necessari per la salvaguardia dei minori.

Art.4- I Docenti che non aderiscono allo sciopero dovranno essere disponibili a slittamenti di orari comunicati tempestivamente dal D.S.per attività di vigilanza.

TITOLO V - AREA PERSONALE ATA

ART. 1 – FINALITÀ

Il presente contratto è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale ATA fondato sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali.

ART. 2 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Le disposizioni contenute nel presente accordo si applicano a tutto il personale compreso quello a tempo determinato.

ART. 3 - ORARIO DI LAVORO

L'orario di lavoro, di norma, è di 6 ore continuative antimeridiane per 6 giorni.

L'orario di lavoro massimo giornaliero è di nove ore.

Le ore di servizio pomeridiane prestate a completamento dell'orario d'obbligo devono, di norma, essere programmate per almeno tre ore consecutive e comunque secondo l'esigenza di funzionamento dell'istituzione scolastica.

Se la prestazione di lavoro giornaliera eccede le sei ore continuative, il personale usufruisce, a richiesta, di una pausa di almeno trenta minuti al fine del recupero delle energie psicofisiche e dell'eventuale consumazione del pasto. Tale pausa sarà comunque prevista se l'orario continuativo di lavoro giornaliero è superiore a 7 ore e 12 minuti.

Qualora per la tipologia professionale e per le esigenze di servizio sia necessario prestare attività lavorativa al di fuori della sede di servizio, il tempo impiegato sia per l'andata sia per il ritorno è da considerarsi a tutti gli effetti orario di lavoro.

Le attività curriculari della scuola iniziano alle ore 8.30 e terminano alle ore 13.30 e, per le classi a tempo prolungato, inizieranno alle ore 8,30 e termineranno alle ore 16,30.

Le sezioni di scuola dell'infanzia a tempo normale inizieranno le attività alle ore 8,20 e termineranno alle ore 16,20 quella a tempo ridotto inizierà alle ore 8,20 e terminerà alle ore 13,20.

Il personale ATA presta il proprio orario di lavoro e servizio nel modo seguente:

TIPOLOGIA PERSONALE MODALITÀ PRESTAZIONI ORARIE

A- DIRETTORE DEI SERVIZI AMM.VI

L'orario di lavoro è di n° 36 ore settimanali, ripartite in 6 giorni per n° 6 ore antimeridiane, dalle ore 8,00 alle ore 14,00;

A1- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI N. 5

L'orario di lavoro è di n° 36 ore settimanali, ripartite in 6 giorni per n° 6 ore antimeridiane, dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

Ogni unità effettuerà a turno, nei giorni dispari, un rientro pomeridiano dalle ore 15:00 alle ore 18:30 anticipando l'uscita alle 13:30, nei giorni pari la stessa unità effettuerà il rientro dalle ore 14:30 alle ore 17:30 in modo da potere usufruire a sabati alterni di un giorno libero.

Parte delle ore in esubero saranno recuperate, ai sensi dell'art. 54 del CCNL 29/11/2007, in riposi compensativi nelle giornate di sabato dei mesi di Luglio e Agosto. Effettuando le ore stabilite per il pagamento del lavoro straordinario e le ore necessarie per i sabato estivi, per coprire i restanti pomeriggi si effettuerà il turno 14:00-20:00.

COLLABORATORI SCOLASTICI Unità N. 9

PERSONALE CICLAT N.6

A2 – COLLABORATORI SCOLASTICI

Scuola Media “S.Bagolino”

n.4 Collaboratori Scolastici con orario di 36 ore settimanali suddivise in sei ore giornaliere (con orario antimeridiano dalle 8,00 alle 14,00 e n. 1 collaboratore scolastico con orario di servizio pomeridiano dalle ore 12:00 alle ore 18:00 nei giorni lunedì, mercoledì, venerdì, l'orario delle due unità sul tempo prolungato sarà così strutturato: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 8:00 alle ore 14:00 martedì e giovedì effettueranno l'orario dalle ore 12:00 alle ore 18:00.

Le pulizie, con esclusione dell'ala che immette in auditorium al piano terra e dell'ala che immette alla sala mensa al primo piano, saranno effettuate da n. 4 unità di personale CICLAT.

n. 1 Collaboratore Scolastico addetto al CTP con orario dalle ore 15:45 alle ore 21:45 dal lunedì al venerdì, e dalle ore 8:00 alle ore 14:00 il sabato.

SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA "G. GENTILE"

- n. 1 Collaboratore Scolastico in orario antimeridiano dalla ore 8,00 alle ore 14,00 per sei giorni lavorativi;
- n. 2 Collaboratori Scolastici con orario flessibile giornaliero: uno effettuerà l'orario dalle ore 8:00 alle ore 14:00, l'altro dalle ore 11:30 alle ore 18:00 o 18:30, fino al raggiungimento delle 32 ore settimanali, le restanti 3 ore saranno effettuate il sabato e precisamente: un'unità effettuerà il servizio dalle 8:00 alle 11:00 e l'altra dalle 11:00 alle 14:00, l'orario sarà effettuato a settimane alterne;
- n. 2 unità di Personale Ciclat: presterà il servizio dalle ore 14:00 alle ore 20:00 per 6 giorni settimanali, rinunciando alla giornata libera in quanto effettueranno un'ora al giorno in meno.

PRESTAZIONI ECCEDENTI L'ORARIO D'OBBLIGO:

Parte delle ore in esubero saranno recuperate, ai sensi dell'art. 54 del CCNL 29/11/2007, in riposi compensativi (nelle giornate di sabato dei mesi di Luglio e Agosto).

Per eventuali eccezionali esigenze che richiedano prestazioni in orario notturno o festivo si seguono i criteri della disponibilità e della rotazione.

Effettuando le ore stabilite per il pagamento del lavoro straordinario e le ore necessarie per i sabato estivi, per coprire i restanti pomeriggi si effettuerà il turno 14:00-20:00.

Nei periodi di sospensione delle attività didattiche (vacanze natalizie, pasquali ed estive), salvo comprovate esigenze, si osserva per tutti il solo orario antimeridiano dalle 8,00 alle 14,00.

ART.4 –ORARIO DI LAVORO FLESSIBILE

L'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura della scuola all'utenza.

L'orario flessibile giornaliero consiste nell'anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita del personale, distribuendo l'orario settimanale anche in cinque giornate lavorative.

I dipendenti che ne facciano richiesta vanno favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile compatibilmente con le esigenze di servizio.

Beneficiano della riduzione a 35 ore settimanali i dipendenti che effettuano la turnazione e l'orario flessibile (Art. 55 C.C.N.L.) almeno due volte alla settimana.

ART. 5 – MANSIONI E COMPITI

Tutto il personale sarà utilizzato per compiti previsti dal profilo ed in particolare con riferimento all'art. 47 del CCNL 29/11/2007.

ART. 6 - ATTIVITÀ PRESTATE OLTRE L'ORARIO D'OBBLIGO – RECUPERI COMPENSATIVI

Le ore eccedenti saranno prestate da tutto il personale in servizio con il criterio della rotazione tenendo conto delle esigenze di servizio, con eventuale esclusione di coloro che si trovino in particolari situazioni previste dalle leggi 1204/71, 903/77, 104/92.

Questi ultimi potranno, comunque, comunicare, di volta in volta, la loro disponibilità alle prestazioni di cui al comma precedente .

Gli interessati segnaleranno la propria preferenza per la retribuzione con compenso a carico del fondo d'istituto, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, o per il recupero con riposi compensativi.

Il recupero delle ore eccedenti con riposi compensativi, preventivamente concordato con il DSGA, dovrà avvenire compatibilmente con le esigenze di funzionalità dell'istituzione scolastica. In mancanza di recupero delle predette ore, per motivate esigenze di servizio o comprovati impedimenti del dipendente, le stesse devono comunque essere retribuite.

Alle prestazioni eccedenti svolte dal personale oltre l'orario di lavoro si farà ricorso esclusivamente per esigenze eccezionali, imprevedibili e non programmabili.

Le prestazioni eccedenti devono essere disposte dal capo d'istituto, o, su apposita delega, dal DSGA.

ART. 7 - PIANO DELLE ATTIVITÀ

All'inizio dell'anno scolastico il DSGA formula il piano delle attività contenente la ripartizione delle mansioni tra il personale in organico, l'organizzazione dei turni e degli orari e le necessità di ore eccedenti.

Il Dirigente Scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF, adotta il piano delle attività.

La puntuale attuazione dello stesso è affidata al Direttore dei servizi generali e amministrativi.

Il DSGA individua il personale a cui assegnare le mansioni, i turni e gli orari, sulla base dei criteri indicati nel presente contratto e dispone l'organizzazione con un piano di lavoro protocollato, contenenti gli impegni da svolgere per tutto l'anno scolastico.

All'albo della scuola sarà esposto copia del piano di lavoro con l'indicazione delle mansioni, turni e orari, assegnati a ciascuna unità di personale; copia del piano sarà consegnata ai delegati sindacali che sottoscrivono il presente contratto.

ART. 8 - CRITERI E MODALITÀ INDIVIDUAZIONE PERSONALE DA UTILIZZARE PER INCARICHI SPECIFICI

I compiti del personale A.T.A., come previsto dall'art. 47 del CCNL 29/11/2007, sono costituiti: dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;

da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa.

Alle predette attività sono assegnati n. 3 assistenti amministrativi e n. 6 Collaboratori Scolastici. Esse saranno finalizzate al raggiungimento degli obiettivi dell'offerta formativa definiti dal Collegio Docenti e riportati di seguito secondo le modalità e i criteri concordati:

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Diretta collaborazione con il Direttore S.G.A., in subordine funzioni vicariali e contabilità:

- Assistente amministrativa Arena Anna Maria - beneficiaria art. 2;

Diretta collaborazione con il Direttore S.G.A., funzioni vicariali;

- Assistente amministrativa Lazio Maria Fedela - beneficiaria art. 2;

Inserimento documenti albo on line

- Assistente amministrativo Cannone Fortunata - beneficiaria art. 7;

Gestione area magazzino

- Assistente amministrativo Alesi Dorotea Maria - h. 20 a carico del Fondo d'istituto;

Informatizzazione gestione area alunni

- Assistente amministrativo Sancetta Antonino - h. 20 a carico del Fondo d'istituto;

SERVIZI AUSILIARI

Collaboratore scolastico Taormina Gaetano: - Supporto al laboratorio d'informatica (art. 7);
- Compiti legati alla piccola manutenzione
(Funzione aggiuntiva intera) € 510,24;

Collaboratore scolastico Brucia Anna: - (Funzione aggiuntiva intera) Supporto attività
tempo prolungato scuola secondaria 1° grado;
€ 510,24;

Collaboratore scolastico Raneri Maria: - (Funzione aggiuntiva intera) Supporto attività
tempo prolungato scuola secondaria 1° grado;
€ 510,24

Collaboratore scolastico Rizzo Gaspare: - cura delle aiuole plesso Bagolino (art. 7),

Collaboratore scolastico Rimi Angela: - supporto alle attività curriculari e responsabile
della palestra (art. 7);

Collaboratore scolastico Lombardo Pietro: - supporto alle attività curriculari scuola primaria
(art.7);

Collaboratore scolastico Lombardo Lucia: - compiti legati all'assistenza igienico sanitaria (art.7).

In caso di assenza superiore a quindici giorni l'incarico specifico sarà decurtato di 1/12 al mese.

ART. 9 – PERMESSI E RITARDI

I permessi possono essere concessi anche al personale con contratto a tempo determinato. I permessi sono autorizzati dal Dirigente Scolastico sentito il parere del DSGA purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio. Non occorre motivare e documentare la domanda.

L'eventuale rifiuto o riduzione della concessione deve essere comunicata per iscritto, specificando i motivi in modo preciso e può avvenire solo per gravi e non rinviabili esigenze di servizio.

Eventuali imprevisti prolungamenti della durata del permesso concesso devono essere calcolati nel monte ore complessivo.

Il recupero con ore di lavoro, da effettuare entro l'ultimo giorno del mese successivo, avverrà in giorni o periodi di maggiore necessità e secondo modalità da concordare con il DSGA.

Analogamente il ritardo sull'orario di ingresso comporta, oltre alla giustificazione, l'obbligo del recupero con le stesse modalità. Il recupero deve avvenire comunque entro i due mesi successivi, in caso di mancato recupero, attribuito ad inadempienze del dipendente, si opererà la proporzionale decurtazione della retribuzione.

ART.10 – PERMESSI RETRIBUITI

I permessi retribuiti dovranno essere utilizzati secondo le modalità di cui all'art. 15 del CCNL 2006/2009.

ART.11 – ASSENZE PER VISITE MEDICHE

Le assenze per analisi mediche, visite mediche e particolari terapie, effettuabili solo in concomitanza con l'orario di lavoro, rientrano nell'istituto assenze per malattia o permesso retribuito.

ART.12 – INFORMAZIONI AL DIPENDENTE

All'inizio di ogni mese sarà consegnato ad ogni dipendente il prospetto riepilogativo del proprio orario contenente gli eventuali ritardi da recuperare o gli eventuali crediti orari acquisiti.

Tutte le altre comunicazioni di carattere generale verranno affisse all'albo della scuola.

ART.13 - FERIE E FESTIVITÀ SOPPRESSE

1) I giorni di ferie previste per il personale ATA dal CCNL 2006/09 e spettanti per ogni anno scolastico possono essere goduti, anche in modo frazionato e/o in più periodi purché sia garantito un numero minimo di personale in servizio.

2) Le ferie spettanti, per ogni anno scolastico debbono essere godute possibilmente entro il 31 agosto di ogni anno scolastico, con possibilità di usufruire di un eventuale residuo di n. 12 giorni entro il 30 aprile dell'anno scolastico successivo (per il personale ata a tempo indeterminato),

Assistenti Amm.vi di ruolo:

Le ferie estive dovranno essere godute per almeno di 15 giorni continuativi di riposo nel periodo 1° luglio – 31 agosto;

Assistenti Amm.vi a tempo determinato:

Le ferie devono essere godute dal 1° luglio al 31 agosto. Tale criterio garantirà la presenza costante di almeno 2 unità in servizio.

COLLABORATORI SCOLASTICI :

Le ferie estive possono essere godute per un massimo di 25 giorni lavorativi consecutivi;

Al fine di contemperare la garanzia del servizio e le esigenze del personale in ordine al godimento delle ferie e delle festività soppresse si procederà nel modo seguente:

le richieste di ferie e di festività soppresse sono autorizzate dal Dirigente scolastico, acquisito il parere del D.S.G.A., o direttamente da quest'ultimo su delega del Dirigente Scolastico.

Le richieste devono essere presentate entro il 20 maggio 2015; subito sarà predisposto il piano delle ferie e delle festività soppresse.

Le ferie devono essere fruita, di norma, durante i periodi di sospensione dell'attività didattica e comunque entro il termine dell'anno scolastico.

A richiesta dell'interessato, è consentita la fruizione fino ad un massimo di 5 giorni durante le festività natalizie. Dal termine delle attività didattiche, compreso il termine della conferma delle iscrizioni e degli esami di Licenza Media, il funzionamento della scuola sarà garantito con la presenza minima:

n° 2 Assistenti Amm.vi.

n° 3 Collaboratori Scolastici.

Nel caso in cui tutto il personale richiede lo stesso periodo, sarà modificata la richiesta del/dei dipendenti indispensabili; in mancanza di personale disponibile sarà adottato il criterio della rotazione annuale in stretto ordine alfabetico, tenendo in considerazione eventuali situazioni di vincolo oggettivo documentate (es. chiusura aziendale), al fine di consentire almeno 15 giorni di ferie coincidenti con il coniuge o convivente. In caso di impossibilità di evadere tutte le richieste si ricorrerà al sorteggio.

Le richieste saranno autorizzate entro 20 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

L'eventuale variazione del piano, anche per evitare danni economici al lavoratore, può avvenire solo per gravissime e motivate esigenze di servizio.

Le festività sopresse sono fruita nel corso dell'anno scolastico cui si riferiscono.

Il piano delle ferie dovrà essere pubblicato entro il 10 giugno.

Le richieste per ogni tipo di assenza, con esclusione di quelle per malattia, dovranno essere presentate con almeno tre giorni di preavviso.

ART.14 - CHIUSURA DELLA SCUOLA (prefestivi)

A tutto il personale A.T.A viene concessa un'intensificazione pari a 18 ore, soggetta a monitoraggio, da usufruirne nei seguenti giorni: 24 Dicembre 2014; 4 aprile 2015 (vigilia di Pasqua) e 2 maggio 2015 giornata stabilita dal Consiglio d'istituto mentre per tutti i sabato dei mesi di Luglio e Agosto ed il 14 agosto 2015 (vigilia di ferragosto) il personale usufruirà di ferie o recupero lavoro straordinario maturato.

ART.15- ATTIVITÀ AGGIUNTIVE (PRESTAZIONI DI LAVORO OLTRE L'ORARIO D'OBBLIGO).

Le attività aggiuntive sono quelle previste dall'art 88 del CCNL 2006/2009 e saranno definite in apposito accordo.

L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri:

competenze professionali, in coerenza con gli incarichi funzionali nell'attività programmata;
disponibilità dichiarata all'assolvimento di particolari incarichi nell'ambito dell'orario di servizio e/o aggiuntivo;

ART.16 – FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La scuola promuove le iniziative di formazione del personale per favorire la crescita e l'aggiornamento professionale del personale ATA.

A tal fine il dirigente scolastico autorizzerà la frequenza ai corsi che si svolgeranno in orario extrascolastico fino ad un massimo di 20 ore quale lavoro straordinario, le cui ore saranno utilizzate come riposo compensativo.

Obiettivi prioritari di formazione sono definiti annualmente nel POF.

Si considerano prioritari i seguenti ambiti:

Per gli Assistenti Amm.vi :

- conoscenza delle nuove tecnologie informatiche
- adeguamento delle competenze alle nuove esigenze professionali;
- corsi attinenti alla L. 196/03 e 81/2008

Per i Collaboratori Scolastici :

- compiti e responsabilità del proprio profilo professionale
- corsi attinenti alla legge 81/2008 (sicurezza)
- corsi di primo soccorso

ART. 17 – CONTROVERSIE INTERPRETATIVE

Per risolvere eventuali controversie sull'interpretazione delle norme contenute nel presente contratto le parti che l'hanno sottoscritto si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola contestata.

L'accordo di interpretazione autentica ha effetto sin dall'inizio della vigenza del contratto.

ART.18 – IMPEGNI DI SPESA

A norma dell'art. 51, comma 30, del DL 19/93 e successive modifiche ed integrazioni, il presente accordo non comporta, neanche a carico degli Esercizi Finanziari successivi, impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie definite dal CCNL e quindi le risorse assegnate alla scuola.

ART.19 - VALIDITÀ DELL'ACCORDO

Il presente contratto conserva validità fino a nuova negoziazione.

All'inizio di ogni anno scolastico le parti si incontrano per verificare la volontà di confermare o meno il contenuto del presente contratto.

ART. 20 - PIANO DELLE ATTIVITA'

Il piano, formulato nel rispetto delle finalità e degli obiettivi della scuola contenuti nel POF e deliberato dal consiglio d'istituto, contiene:

- I compiti del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e degli Assistenti Amministrativi con il relativo orario di servizio;
- L'organico, il piano orario e il piano di lavoro dei collaboratori scolastici;
- Avvertenze e istruzioni specifiche.

La procedura per la definizione del piano prevede:

- L'individuazione, da parte del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, delle attività lavorative del personale e degli orari, sulla base delle direttive di massima del Dirigente Scolastico;
- La formulazione di una proposta complessiva in merito;
- L'adozione del piano da parte del Dirigente Scolastico, che dopo averne verificata la congruità lo rende esecutivo;
- Comunicazione scritta al personale.

All'albo della scuola sarà esposto un prospetto analitico con l'indicazione di mansioni e orari assegnati a ciascuna unità di personale

ART. 21 - ASSEGNAZIONE AL PERSONALE ATA DELLE MANSIONI E DEGLI ORARI DI SERVIZIO

L'assegnazione del personale ai plessi è regolata dal contratto collettivo decentrato provinciale

Nell'assegnazione della mansioni e degli orari di servizio, si terrà conto dei seguenti criteri:

- Tipologia e necessità di ogni singola scuola
- Distribuzione equa del carico di lavoro
- Funzionalità con le esigenze di servizio della scuola
- Flessibilità se attuabile
- Attitudini ed esigenze personali se compatibili con le esigenze del servizio

Il completamento dell'orario d'obbligo con rientro pomeridiano deve essere programmato per almeno due ore consecutive.

Gli orari individuali, di lavoro in coincidenza con periodi di particolare aggravio lavorativo (elezioni OO.CC. distribuzione schede di valutazione, udienze periodiche con i genitori, operazioni di inizio e chiusura dell'anno scolastico ed altri) potranno subire variazioni temporanee e periodiche

ricorrendo alla programmazione dell'orario plurisettimanale nei limiti e secondo i criteri di cui al punto 3 dell'art.52 del CCNL 99, con recupero nei periodi di interruzione dell'attività scolastica. Durante la sospensione dell'attività di docenza, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi può accogliere le richieste del personale di fruire dell'orario antimeridiano qualora non ci fossero necessità di apertura della scuola nel pomeriggio.

ART. 22 - ORE ECCEDENTI RISPETTO L'ORARIO D'OBBLIGO

Le eventuali ulteriori ore eccedenti l'orario d'obbligo settimanale, cumulate possibilmente in modo da raggiungere una o più giornate lavorative, in base alle richieste individuali saranno fruite sotto forma di riposo compensativo con richiesta almeno tre giorni prima, nell'anno scolastico per ciascun addetto.

Il tempo orario prestato in eccedenza al normale orario lavorativo deve essere preventivamente autorizzato per poter ottenere il relativo recupero.

ART. 23 - SOSTITUZIONE PERSONALE ASSENTE ATA .

Nel caso di assenza del personale ATA che, ai sensi della normativa in vigore, non possa essere sostituito con personale assunto a seguito di contratto a tempo determinato, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi o l'Assistente Amministrativo che lo sostituisce modificherà l'orario di lavoro del personale in servizio in modo tale che venga garantito l'orario di apertura dell'ufficio di segreteria come dal piano dei servizi proposto, e il funzionamento della scuola sia per quanto riguarda l'attività didattica che per i servizi territoriali esistenti.

Il collaboratore scolastico assente sarà sostituito dal collega dello stesso plesso per la pulizia e la sorveglianza con un'ora in più di intensificazione.

Tali ore saranno recuperate ai sensi dell'art. 54 del ccnl 2006/09.

Per eventuali cambiamenti di funzioni, attività e sedi di lavoro e per situazioni di urgenza e/o emergenza, si provvederà con specifici e appositi atti .

ART. 24 - FERIE E FESTIVITA' SOPPRESSE

La richiesta di usufruire delle ferie e del recupero di festività sopresse dovrà pervenire con congruo anticipo rispetto all'inizio del periodo richiesto. L'autorizzazione sarà concessa dal Dirigente Scolastico, previo parere favorevole sottoscritto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

ART. 25 - PERMESSI

I permessi brevi, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio, possono essere concessi per particolari esigenze personali e a domanda, e non possono eccedere le 36 ore nell'anno scolastico. La richiesta scritta sarà presentata di norma almeno tre giorni prima o anche dopo per comprovati motivi di urgenza. La concessione avverrà in tempo utile per il dipendente e per la valutazione delle esigenze di servizio.

ART. 26 - RITARDI

Il ritardo dovrà rappresentare fatto assolutamente eccezionale; esso dovrà essere recuperato possibilmente entro la stessa giornata e, in ogni caso, entro l'ultimo giorno del mese o coperto da ore eccedenti già prestate. Qualora dovesse diventare comportamento sistematico e frequente, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi segnalerà il fatto al Dirigente Scolastico per i necessari e conseguenti provvedimenti previsti dal vigente CCNL in materia di sanzioni disciplinari

ART. 27 – ULTERIORI RISORSE DERIVANTI DA NORME CONTRATTUALI – FONDI EUROPEI – FONDI REGIONALI – FONDI COMUNALI

- **Area a rischio:** Le somme assegnate saranno distribuite secondo il piano di riparto del relativo progetto;

- **Progetto PON Asse II Obiettivo C:** Le somme assegnate saranno distribuite al personale ATA area B secondo le seguenti percentuali:
30% Prestazioni aggiuntive DSGA;
70% Prestazioni aggiuntive personale ATA -profilo Assistente amministrativo- n. 5.

TITOLO VI - NORME FINALI

ART.1 - VERIFICA DELL'ACCORDO

I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere per il corrente anno prima che siano trascorsi 90 giorni dalla sottoscrizione la verifica del suo stato di attuazione.

Al termine della verifica il contratto potrà essere modificato previa intesa tra le parti.

REVISIONE DEL CONTRATTO

Del presente contratto integrativo in corso d'anno si verificherà l'attuazione al fine di costatarne lo svolgimento, e se si dovessero riscontrare inadempienze o mancate attuazioni, previo ulteriori accordi, si procederà alla revisione del punto/i in questione.

ART. 2 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA

In caso di controversia circa l'interpretazione di una norma del presente contratto le parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta scritta e motivata di una di esse, s'incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto.

La parte pubblica, dopo la sottoscrizione, lo porta a conoscenza di tutti i lavoratori.

ART.3 - DURATA E VALIDITA' DEL CONTRATTO

Il presente contratto rimane in vigore fino a nuova negoziazione e comunque ha validità dal **01/9/2014 al 31/8/2015**. All'inizio di ogni anno scolastico, vista la proposta avanzata dal DSGA, vista la delibera del C.d.I. circa l'orario di servizio, le parti definiranno l'organizzazione del lavoro del personale ATA, e definiranno i criteri di distribuzione del fondo dell'istituzione scolastica.

La riunione si chiude alle ore

Letto, firmato, sottoscritto.

Alcamo, 17.10.2014

RSU - UIL

Antonella Pennedini

RSU - CGIL

Provenza Rpo

RSU - CONFAEL

S. Leone Bellone

Il Dirigente Scolastico
Prof. Antonino Provenza

Antonino Provenza





ISTITUTO AUTONOMO COMPRESIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO "S. BAGOLINO"
Via G. Verga, 34D - Tel.e Fax 0924/22120 - 91011 ALCAMO
Codice fiscale:80004280816 - email: tpic83400c@istruzione.it , tpic83400c@pec.istruzione.it

Prot. n. 6003/A32

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

VISTI i CCNL del 29/11/2007 e 23 /01/ 2009 (biennio economico 2008/2009);

VISTE le sequenze contrattuali dell'8 aprile 2008 e del 25/07/2008 ;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ;

VISTE le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Funz. Pubbl. n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011 ;

VISTA l'ipotesi di CCNL sottoscritta in data 17 ottobre 2014 relativo al personale del comparto scuola per il reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art. 8, comma 14, del Decreto Legge n° 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010 e dell'art. 4, comma 83 della Legge 183/2011;

VISTA l'intesa del 07.08.2014 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e le organizzazioni sindacali;

VISTA la nota del 25.09.2014 -prot.n. 7077- con la quale veniva comunicato il finanziamento per i 4/12 del MOF per l'anno scolastico 2014/2015;

CONSIDERATO che la spesa prevista nella bozza di contratto integrativo deve trovare copertura finanziaria nel budget del fondo di istituto derivante dall'applicazione dei parametri fissati dall'art. 85 del CCNL del 2007 come novellato dalla sequenza contrattuale siglata l'8/4/2008 e dall'art. 4 comma 2 del CCNL comparto scuola sottoscritto il 23/1/2009 maggiorato dalle somme relative ai progetti di finanziamento esterno (fondo UE, privati etc..) per la parte destinata ai compensi per il personale;

CONSIDERATO inoltre che la suddetta somma trova allocazione negli stanziamenti del Programma annuale per l'esercizio finanziario 2014

dichiara che:

MODULO I

LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA.

Le risorse finanziarie per l'attuazione di quanto previsto dalla bozza di contratto integrativo siglato il ammontano complessivamente a € 38.771,31 (Totale lordo dipendente) maggiorato delle somme di € 2.382,68 relative alle spese organizzative gestionali progetto PON Asse II (Totale lordo stato) ed € 9.646,00 relativi alle risorse dei progetti aea a rischio anno scolastico 2013/2014 (Totale lordo stato) ed € 152,57 relative alle economie ore eccedenti sostituzione colleghi assenti anno scolastico 2013/2014, per un importo complessivo di € 50.952,56 come appresso illustrato:

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

DESCRIZIONE	4/12 LORDO STATO	4/12 LORDO DIPENDENTE	8/12 LORDO STATO	8/12 LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO	TOTALE LORDO DIPENDENTE
* fondo istituito calcolato in base all'art. 85 CCNL 2007 come modificato dalla sequenza contrattuale siglata l'8 aprile 2008	13.497,99	10.171,81	26.995,98	20.343,62	40.493,97	30.515,43
* finanziamento funzioni strumentali	1.830,04	1.379,08	3.660,08	2.758,16	5.490,12	4.137,24
* finanziamento incarichi specifici	677,09	510,24	1.354,18	1.020,48	2.031,27	1.530,72
* finanziamento ore eccedenti sostituzione colleghi	1.144,72	862,64	2.289,45	1.725,28	3.434,17	2.587,92
TOTALE	17.149,84	12.923,76	34.299,69	25.847,54	51.449,53	38.771,31

Sezione II - Risorse variabili

DESCRIZIONE	TOTALE LORDO STATO	TOTALE LORDO DIPENDENTE
* ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	0,00	0,00
* risorse progetti aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	9.646,00	7.269,03
* legge 440/97 (quota relativa ai compensi al personale)	0,00	0,00
* finanziamento compensi personale progetto finanziato da Ente locale	0,00	0,00
Progetto PON Asse II Spese organizzative gestionali	2.382,68	1.795,54
* economie pregresse Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	202,46	152,57
* economie pregresse Ore eccedenti pratica sportiva		0,00
* economie pregresse FIS		0,00
TOTALE	12.231,14	9.217,14

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Non sono previste decurtazioni

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

DESCRIZIONE	TOTALE LORDO STATO	TOTALE LORDO DIPENDENTE
* Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	63.680,67	47.988,45
* Totale fondo sottoposto a certificazione	63.680,67	47.988,45

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non previste

MODULO 2

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

DESCRIZIONE	4/12 LORDO STATO	4/12 LORDO DIPENDENTE	8/12 LORDO STATO	8/12 LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO	TOTALE LORDO DIPENDENTE
* Indennità di direzione DSGA	1.472,97	1.110,00	2.945,94	2.220,00	4.418,91	3.330,00
TOTALE	1.472,97	1.110,00	2.945,94	2.220,00	4.418,91	3.330,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P.O.F..

Di seguito si indicano i compensi da corrispondere a:

PERSONALE DOCENTE:

DESCRIZIONE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
* Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007.	-	
* Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007.	5.106,24	3.847,94
* Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007.	-	
* Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/ 2007.	1.327,00	1.000,00
* Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007).	6.502,30	4.900,00
* Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007.	-	
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui € 152,57 derivanti da economie relative all'anno scolastico 2013/2014	3.636,64	2.740,49
* Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007.	14.119,28	10.640,00
Compensi relativi a progetti relativi all'educazione stradale derivanti da economie dell'anno scolastico 2012/2013	-	
* Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007).	5.490,13	4.137,24
* Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007).	-	
* Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007),	9.068,74	6.834,02
* Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari e con privati(art.6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007: 1. Compenso per progetti U.E. 2. Compenso per progetti Ente Locale. 3. Compenso per progetto fondazione.		
	45.250,33	34.099,69

PERSONALE ATA:

DESCRIZIONE	ACCONTO LORDO STATO	ACCONTO LORDO DIPENDENTE
* Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2 lettera e) CCNL 29/11/2007.	9.020,25	6.797,50
* Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale A.T.A. (art. 88, comma 2 lettera g) CCNL 29/11/2007.	-	
* Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2 lettera li) CCNL 29/11/2007.	-	
* Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2 lettere i) CCNL 29/11/ 2007.	-	
* Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2 lettere i) CCNL 29/11/ 2007.	4.418,91	3.330,00
* Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2 lettera k) CCNL 29/11/2007.	-	
* Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008).	-	
* Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b come sostituito dall'art. i della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008).	2.031,27	1.530,72
* Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007).	577,26	435,00
* Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (art. 6, comma 2, lettera 1) CCNL 29/11/2007.	2.382,68	1.795,54
* Compenso per progetti U.E.		
* Compenso per progetti Ente Locale.		
* Compenso per progetto fondazione.		
TOTALE	18.430,36	13.888,76

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non ci sono destinazioni da regolare

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrati va sottoposto a certificazione

Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo:

Poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa personale docente	34.099,69
Poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa personale ATA	13.888,76
TOTALE COMPLESSIVO	47.988,45

Sezione V- Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

(parte non pertinente allo specifico accordo illustrato)

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

A fronte di un'assegnazione complessivamente quantificata in € 47.988,45 è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 47.988,45 (in percentuale: 100%);

€ 34.099,69 personale docente percentuale 71,06%;

€ 13.888,76 personale ATA percentuale 28,94%

La distribuzione in percentuale rientra nei parametri deliberati dal Consiglio d'Istituto in sede di ripartizione del fondo per il personale ATA e Docente.

Le unità di personale interessato sono complessivamente n. 86 di cui n° 67 docenti e n° 19 di personale A.T.A.

MODULO 3

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

ANNO SCOLASTICO 2013/2014		ANNO SCOLASTICO 2014/2015	
Fondo certificato	Fondo impegnato e speso	Fondo totale	Totale poste di destinazione
43.863,21	43.863,21	47.988,45	47.988,45

MODULO 4

COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presiedono correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

PROGRAMMA ANNUALE

Partitari

CEDOLINO UNICO

Piano gestionale	Riferimenti normativi	Importo max disponibile	Importo max da impegnare	Differenza
n. 5	Nota MIUR del 25.09.2014 n. 7077	36.183,39	36.183,39	-
n. 5	Nota MIUR del 09.09.2014 n. 15756	9.646,00	9.646,00	-
n. 6	Nota MIUR del 25.09.2014 n. 7077	2.587,92	2.587,92	-
n. 6 economie bilancio scuola	Piano di riparto presente nel SIRGS	152,57	152,57	-
	Progetto PON Asse II	2.382,68	2.382,68	-
TOTALE		50.952,56	50.952,56	-

I finanziamenti specifici come quantificati nel Modulo II, saranno utilizzati per retribuire le relative fattispecie, il budget del fondo di istituto verrà utilizzato per retribuire le attività aggiuntive prestate dal personale docente ed ATA indicate nei progetti/attività inseriti nel POF. Dette fattispecie risultano inserite nel programma annuale approvato dal Consiglio d'istituto e oggetto della bozza di contratto integrativo siglato in data 17.10.2014 con le RSU.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

DESCRIZIONE COMPENSO	Risorse disponibili anno scolastico 2013/2014	Risorse spese	Economie
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione DSGA	3.480,00	3.480,00	-
Compensi per ore eccedenti pratica sportiva	2.803,20	2.803,20	-
Compensi per ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	4.805,56	4.652,99	152,57
TOTALE	11.088,76	10.936,19	152,57

Personale docente:

DESCRIZIONE COMPENSO	Risorse disponibili anno scolastico 2013/2014	Risorse spese	Economie
* Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007.	7.997,50	7.997,50	-
* Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007.			-
* Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007.	1.050,00	1.050,00	-
* Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007).	4.900,00	4.900,00	-
* Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007.			-
* Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007.			-
* Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007.	3.330,44	3.330,44	-
* Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007.			-
* Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007).	3.849,64	3.849,64	-
* Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007),	3.815,00	3.815,00	-
* Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari e con privati(art.6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007:			-
1. Compenso per progetti U.E.			-
2. Compenso per progetti Ente Locale.			-
3. Compenso per progetto fondazione.			-
TOTALE	24.942,58	24.942,58	-

Personale ATA:

DESCRIZIONE COMPENSO	Risorse disponibili anno scolastico 2013/2014	Risorse spese	Economie
* Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88,	8.349,50	8.349,50	-
* Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale A.T.A. (art. 88, comma 2 lettera g) CCNL 29/11/2007.			-
* Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2 lettera li) CCNL 29/11/2007.			-
* Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2 lettere i) CCNL 29/11/ 2007.			-
* Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2 lettera k) CCNL 29/11/2007.			-
* Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008).			-
* Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b come sostituito dall'art. i della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008).	1.025,82	1.025,82	-
* Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007).	1.011,00	1.011,00	-
* Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (art. 6, comma 2, lettera 1) CCNL 29/11/2007.			-
* Compenso per progetti U.E.			-
* Compenso per progetti Ente Locale.			-
* Compenso per progetto fondazione.			-
TOTALE	10.386,32	10.386,32	-

SEZIONE III -Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Istituzione Scolastica ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

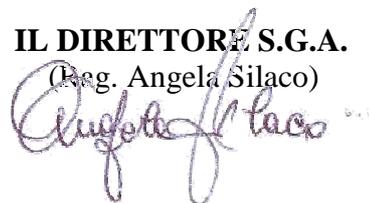
- ☞ Verificato che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali;
- ☞ Verificato che con gli impegni di spesa, si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis quello curricolare, nonché tutte le altre attività extracurricolari previste dal POF;
- ☞ Considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto, come risulta dagli allegati indicati in premessa sono inferiori alle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;
- ☞ Visto che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel POF per l'anno scolastico 2012/2013 ,

ATTESTA

che la presente relazione tecnico-finanziaria, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall'ipotesi di contrattazione che le parti hanno siglato.

Alcamo, 18.10.2014

IL DIRETTORE S.G.A.
(Reg. Angela Silaco)





ISTITUTO COMPRESIVO “S. BAGOLINO”
SCUOLA DELL’INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO
Via G. Verga, 34D - 91011 ALCAMO - Tel. 0924 22120 - Fax 0924 1916970
Codice fiscale:80004280816 - email: tpic83400c@istruzione.it , tpic83400c@pec.istruzione.it

Prot. n. 6033/A32

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D’ISTITUTO 2013/2014 **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

PREMESSO

In data 17 ottobre 2014, il Dirigente Scolastico dell’Istituto Comprensivo “S. Bagolino” di Alcamo e la R.S.U., hanno sottoscritto l’Ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto di cui all’art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007;

La contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

La Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico- amministrativo, ma uno strumento per rispondere alla realtà dell’Istituto ed agli obiettivi strategici individuati nel POF .

VISTA la Circolare n.25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto “Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi” di cui all’art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;

VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF;

VISTA l’Assemblea del Personale ATA del 15/09/2014 nella quale è stata illustrata l’organizzazione dei servizi generali ed amministrativi;

VISTO il Verbale del Collegio dei Docenti dell’ 11 settembre 2014 in cui viene deliberato il Piano dell’Offerta Formativa per l’anno scolastico 2014-15;

VISTO il Verbale del Consiglio di Istituto del 25 settembre 2014 in cui viene adottato il Piano dell’Offerta Formativa per l’anno scolastico 2014-15;

VISTA la previsione della disponibilità finanziaria, determinata sulla base dei parametri attualmente vigenti, per il fondo dell’istituzione scolastica e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione;

VISTA l’intesa del 07.08.2014 tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e le organizzazioni sindacali;

VISTA la nota del 25.09.2014 -prot.n. 7077- con la quale veniva comunicato il finanziamento per i 4/12 del MOF per l’anno scolastico 2014/2015;

VISTO il piano di riparto presente nel SIRGS – sottosistema Spese Web

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RELAZIONA

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del Contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione		17 ottobre 2014
Periodo temporale di vigenza		Anno scolastico 2014/2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): DIRIGENTE SCOLASTICO Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL – CISL – UIL – SNALS - CONFAEL Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): Cgil (RSU), UIL (RSU), Confael (RSU)
Soggetti destinatari		Personale dell'Istituto Comprensivo "S. Bagolino" di Alcamo
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica b) Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA c) Trattamento economico accessorio d) Attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi di contratto stipulato in data 17.10.2014 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.
		La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.01.2011

ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale-modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

PREMESSA

L'istituto Comprensivo "S. Bagolino" di Alcamo è composto da n° 1 scuola dell'Infanzia, n° 1 Scuola Primaria, n° 1 Scuola Secondaria di I grado e n° 1 CTP articolata nei due Plessi "Bagolino" e Gentile", con una popolazione scolastica, alla data odierna, di 773 alunni.

L'analisi dei bisogni delle famiglie e del territorio ha evidenziato le linee guida a cui si ispira il POF della scuola e le priorità alle quali destinare le risorse per il personale docente ed ATA per la contrattazione 2014-2015:

- Sviluppo delle potenzialità di ciascuno: recupero delle situazioni di svantaggio, supporto per alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, valorizzazione delle eccellenze, integrazione alunni stranieri e diversamente abili;
- Conquista dell'identità e dell'autonomia come fattori di crescita della persona e delle capacità di scelte consapevoli;
- Acquisizione di competenze nell'ottica del quadro europeo sia come conoscenze funzionali allo sviluppo che come educazione alla cittadinanza.

Le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono conto delle priorità evidenziate e sono conformi a quanto previsto dall'art.40 del D.Lgs.165/2001.

b) Utilizzazione del Fis

In premessa va detto che non esiste il Fondo Unico di Amministrazione ma il Fondo dell'Istituzione Scolastica, il FIS.

- La disponibilità finanziaria dell'Istituto, sulla base dei parametri vigenti, è per l'anno scolastico 2014/2015 così ripartita:

Quota funzioni strumentali all'offerta formativa: €4.137,24 - lordo dipendente

Quota ore eccedenti sostituzione colleghi assenti : € 2.587,92 - lordo dipendente

Quota incarichi specifici personale ATA: € 1.530,72- lordo dipendente

Fondo di istituto complessivo: € 30.515,43 - lordodipendente

Costituito da:

€ 7.521,50 n. 4 punti di erogazione

€ 22.993,93 totale organico di diritto n. 86 (n.67 docenti - n. 19 ATA)

- I residui delle risorse contrattuali ore eccedenti sostituzione colleghi assenti dell'a. s. 2013-14 sono pari a: € 152,57 lordo dipendente.

1- SUDDIVISIONE TRA IL PERSONALE

Collaboratori del Dirigente Scolastico:	totale lordo dipendente	€ 4.900,00
Indennità di Direzione al DSGA:	totale lordo dipendente	€ 3.330,00
Figure di sistema per la Sicurezza	totale lordo dipendente	€ 1.050,00

Docenti: 75,00% della disponibilità residua del FIS

ATA: 25,00% della disponibilità residua del FIS ripartito tra: Assistenti Amministrativi (30%) e Collaboratori Scolastici (70%)

2- UTILIZZAZIONE IN BASE ALLE ATTIVITÀ

Supporto al dirigente scolastico, al modello organizzativo, alla didattica: 50,92% della quota FIS relativa al personale docente.

Progetti didattici ed attività di ampliamento dell'offerta formativa: 49,08% della quota FIS relativa al personale docente.

c) Abrogazioni

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Non applicabile ai sensi dell'art.5 DPCM 26/1/2011.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa-progressioni orizzontali. Ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. 150/2009

A livello di istituzione scolastica non si fa luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs.150/2009

Il piano della Performance non è applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/1/2011

g) Altre informazioni eventualmente utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto
Nulla da aggiungere.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs. 141/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

L'immediata pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 30 dicembre 2013, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art.6 comma 6 del CCNL 29/11/2007.

Allega alla medesima contrattazione la dichiarazione del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del POF.

Alcamo, 21.10.2014



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Antonino Provenza)